



Chiasso, 16 aprile 2014
Ris. mun. 639 / 15 aprile 2014

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

Signori
Davide Capoferri
Alessandro Zara
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI DAVIDE CAPOFERRI E ALESSANDRO ZARA CHIEDENTE L'ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE D'INCHIESTA AMMINISTRATIVA, COMPOSTA ANCHE DA UNA DELEGAZIONE INTERPARTITICA DI CONSIGLIERI COMUNALI, A SEGUITO DELLA VIOLAZIONE DEI DOVERI DI SERVIZIO DA PARTE DI UN DIPENDENTE COMUNALE

Signori Consiglieri comunali,

Uno dei capisaldi del moderno Stato di diritto è il principio della separazione dei poteri. *Ma se il potere legislativo prende parte all'esecuzione, il potere esecutivo sarà ugualmente perduto*: Montesquieu (1689 – 1755).

Il Legislativo comunale ha emanato il Regolamento Organico dei Dipendenti, ai cui articoli 25 – 36 e segg., ha determinato la procedura da osservare a seguito della violazione dei doveri di servizio da parte dei dipendenti.

All'Esecutivo incombe il compito di mettere in atto questa procedura, prestabilita in termini generali ed astratti per tutti i casi di violazione dei doveri di servizio del dipendente.

Ne consegue che la richiesta di istituire una commissione d'inchiesta amministrativa composta anche da una delegazione interpartitica di Consiglieri comunali, già solo in base ai principi appena esposti, non fonda su alcuna motivazione per essere accolta, rispettivamente non sussiste alcuna base legale, su cui possa essere basata.

Non sussiste infine il ben che minimo indizio che sia necessaria una *lex specialis* per una fattispecie che non denota niente di tanto singolare da giustificarla.

Vogliate gradire, signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Moreno Colombo



il Segretario:

Umberto Balzaretto